

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
P20 LIMONE	Data revisione 10/07/2025
	Stampata il 10/07/2025
	Pagina n. 1/17
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Denominazione	P20 LIMONE
UFI :	F7M2-R0H8-0007-EPJG
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE. DETERGENTE PER IL LAVAGGIO MANUALE DI PIATTI, STOVIGLIE E PENTOLE.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	AR-CO CHIMICA S.R.L.
Indirizzo	Via Canalazzo , 22/24
Località e Stato	41036 MEDOLLA (MO) ITALY
	tel. 0535-58890
	fax 0535-58898
e-mail della persona competente,	
responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@arcochimica.it
Fornitore:	AR-CO CHIMICA S.R.L.
1.4. Numero telefonico di emergenza	

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dip. Emergenza e Accettazione DEA)
Az.Osp.Univ.Foggia 800183459
Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858
AR-CO CHIMICA S.R.L.:
+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS
08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.
Classificazione e indicazioni di pericolo:

P20 LIMONE

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.**H315** Provoca irritazione cutanea.**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1), 4-isopropenil-1-metilcicloesene
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.**P273** Non disperdere nell'ambiente.**Contiene:** Acido benzensolfonico, derivati 4-C10-13-sec-alcile. Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N, N-bis(idrossietil). Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio. Benzenesulfonic acidIngredienti (Regolamento 648/2004)Inferiore a 5% Tensioattivi non ionici
Tra 5% e 15% Tensioattivi anionici

Profumo

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
	Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE	Stampata il 10/07/2025
	Pagina n. 3/17
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Citrale , Limonene, Terpinolene

Conservanti: 2-fenosietanolo. N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropane-1,3-diammina. 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio		
INDEX -	5 ≤ x < 7,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-234-8		Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5% - < 10%
CAS 68891-38-3		
Reg. REACH 01-2119488639-16-0005		
Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici.		
INDEX -	3 ≤ x < 5	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 287-494-3		LD50 Orale: 1470 mg/kg
CAS 85536-14-7		
Reg. REACH 01-2119490234-40		
Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico)		
INDEX -	3 ≤ x < 5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411
CE 931-329-6		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119490100-53		
*related CAS number 68603-42-9, 68155-07-7		
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
INDEX 601-096-00-2	0,2 ≤ x < 0,25	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 227-813-5		
CAS 5989-27-5		
Reg. REACH 01-2119529223-47		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)		
INDEX 613-167-00-5	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 911-418-6		Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
P20 LIMONE	Data revisione 10/07/2025 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 4/17 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)
CAS 55965-84-9 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.	
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.	
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.	
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.	
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO	

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
P20 LIMONE	Data revisione 10/07/2025
	Stampata il 10/07/2025
	Pagina n. 5/17 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
-----	-------------	--

4-isopropenil-1-metilcicloesene

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	28	5	110	20	
MAK	DEU	28	5	112	20	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				14	ug/l	
Valore di riferimento in acqua marina				1,4	ug/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,85	mg/kg/d	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,385	mg/kg/d	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,8	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				133	mg/kg cibo	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,763	mg/kg/d	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,8 mg/kg bw/d				9,5
Inalazione				16,6 mg/m3				66,7 mg/m3
Dermica				4,8 mg/kg bw/d				9,5 mg/kg bw/d

Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,197	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,092	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,07	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	g/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				7,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg				
Inalazione				52 mg/m3				175 mg/m3
Dermica			0,079 mg/cm2	1650 mg/kg			0,132 mg/cm2	2750 mg/kg

Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici.								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,268		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,027		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				8,1		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				6,8		mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				3,43		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				35		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,425 mg/kg bw/d				
Inalazione	3 mg/m3		3 mg/m3	15 mg/m3			12 mg/m3	6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg bw/d				85 mg/kg bw/d
Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico)								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,007		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,0007		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,195		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0195		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,024		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				830		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0348		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								6,25 mg/kg bw/d
Inalazione				21,73 mg/m3				73,4 mg/m3
Dermica			56,2 µg/cm²	2,5 mg/kg bw/d			93,6 µg/cm²	4,16 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
	Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE	Stampata il 10/07/2025
	Pagina n. 8/17
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	LIQUIDO/GEL	
Colore	arancio	
Odore	LIMONE	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:Metodo ASTN D93 Punto di infiammabilità (V chiuso)
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	6	
Viscosità cinematica	2000 cp	
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
	Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE	Stampata il 10/07/2025
	Pagina n. 9/17
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,025 g/cm3	Metodo:densimetro per la misurazione del peso specifico
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F) 0 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2						
P20 LIMONE	Data revisione 10/07/2025 Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 10/17 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)						
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008							
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>							
Informazioni non disponibili							
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>							
Informazioni non disponibili							
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>							
Informazioni non disponibili							
<u>Effetti interattivi</u>							
Informazioni non disponibili							
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>							
<table border="0"> <tr> <td>ATE (Inalazione) della miscela:</td> <td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td> </tr> <tr> <td>ATE (Orale) della miscela:</td> <td>>2000 mg/kg</td> </tr> <tr> <td>ATE (Cutanea) della miscela:</td> <td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td> </tr> </table>		ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)						
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg						
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)						
<table border="0"> <tr> <td>Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio</td> <td></td> </tr> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td> <td>> 2000 mg/kg Ratto</td> </tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td> <td>2870 mg/kg Ratto</td> </tr> </table>		Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio		LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto	LD50 (Orale):	2870 mg/kg Ratto
Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio							
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto						
LD50 (Orale):	2870 mg/kg Ratto						
<table border="0"> <tr> <td>Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici..</td> <td></td> </tr> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td> <td>> 2000 mg/kg Ratto</td> </tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td> <td>1470 mg/kg Ratto</td> </tr> </table>		Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici..		LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto	LD50 (Orale):	1470 mg/kg Ratto
Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici..							
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto						
LD50 (Orale):	1470 mg/kg Ratto						
<table border="0"> <tr> <td>Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td> <td>> 2000 mg/kg coniglio</td> </tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td> <td>> 2000 mg/kg Ratto</td> </tr> </table>		Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico)		LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg coniglio	LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto
Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico)							
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg coniglio						
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto						
<table border="0"> <tr> <td>4-isopropenil-1-metilcicloesene</td> <td></td> </tr> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td> <td>> 5000 mg/kg Coniglio</td> </tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td> <td>> 2000 mg/kg Ratto</td> </tr> </table>		4-isopropenil-1-metilcicloesene		LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio	LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto
4-isopropenil-1-metilcicloesene							
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio						
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto						
<table border="0"> <tr> <td>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione nebbie/polveri):</td> <td>0,33 mg/l/4h Ratto</td> </tr> </table>		Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)		LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,33 mg/l/4h Ratto		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)							
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,33 mg/l/4h Ratto						
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>							
Provoca irritazione cutanea							
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>							
Provoca gravi lesioni oculari							
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>							
Può provocare una reazione allergica. Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) 4-isopropenil-1-metilcicloesene							
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>							

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	
LC50 - Pesci	7,1 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	7,4 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	27,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	0,14 mg/l Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	0,27 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,95 mg/l Desmodesmus subspicatus
Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici.	
LC50 - Pesci	1,67 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	47,3 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	1 mg/l 28d Lepomis macrochirus
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	> 4 mg/l 28 d Elodea canadensis
Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico)	

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 2
		Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE		Stampata il 10/07/2025
		Pagina n. 12/17
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)
LC50 - Pesci 2,4 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 3,2 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,2 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus NOEC Cronica Pesci 1 mg/l Oncorhynchus mykiss NOEC Cronica Crostacei 0,07 mg/l Daphnia magna NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,32 mg/l Desmodesmus subspicatus		
4-isopropenil-1-metilcicloesene LC50 - Pesci 720 ug/l/96h Pimephales promelas EC50 - Crostacei 0,85 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,214 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata EC10 Crostacei 0,153 mg/l Daphnia magna NOEC Cronica Pesci 0,37 mg/l Pimephales promelas NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,174 mg/l Raphidocelis subcapitata		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [numero CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [numero CE 220-239-6] (3:1) LC50 - Pesci 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 0,16 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,027 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,027 mg/l Skeletonema costatum		
12.2. Persistenza e degradabilità		
Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio NON rapidamente degradabile		
Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici. Rapidamente degradabile		
Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico) Rapidamente degradabile		
4-isopropenil-1-metilcicloesene Rapidamente degradabile		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [numero CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [numero CE 220-239-6] (3:1) Degradabilità: dato non disponibile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,2 Log Kow		
12.4. Mobilità nel suolo		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
	Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE	Stampata il 10/07/2025
	Pagina n. 13/17
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40

<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 2
		Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE		Stampata il 10/07/2025
		Pagina n. 15/17
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Alcooli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Acido benzensulfonico, derivati 4-C10-13-inalchilici.

Amidi, C8-18 (numeri pari) e C18-insaturi, N,N-bis(etanoloico)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE	Stampata il 10/07/2025 Pagina n. 16/17 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 2
	Data revisione 10/07/2025
P20 LIMONE	Stampata il 10/07/2025
	Pagina n. 17/17
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 21/10/2022)

- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.